

APPELLO AI SINDACI E AI CITTADINI

14 luglio 2014, Pieve di Soligo

Cari Sindaci,

in questi giorni intensi che ci avvicinano alla data della nomina del nuovo C.d.A. di Asco Holding si impongono alcune riflessioni su un modo e metodo per determinare la nuova Governance di questa importante e strategica realtà che ci vede azionisti e protagonisti.

In questi anni in posizioni diverse abbiamo come Amministrazione sempre rimproverato un modo di occupare e condurre questa azienda, che spesso è risultata poco vicina ai cittadini.

La realtà di Asco Holding e delle sue società oggi poco si riconosce, a mio avviso, nello spirito e nelle idee di chi le ha fondate e nello specifico nella figura del Sen. Francesco Fabbri.

È strano, ma forse il fatto di essere il Sindaco del paese che ne ha dato i natali, che ne ha condiviso la vita, che ha l'onore di ospitare la sede di questa realtà, mi fa guardare con affetto e allo stesso tempo apprensione alla deriva che intravedo, che so poter essere invertita se con tenacia ed etica i vari sindaci coinvolti si impegneranno in scelte importanti e non facili.

Ho frequentato come molti altri sindaci incontri su Asco e continuerò a farlo rivendicando la forza inesauribile e inesaurita delle idee del suo fondatore e l'attualità della visione non solo di governace ma anche di lungimiranza di pensiero.

Oggi sento spesso parlare di buoni propositi e allo stesso tempo percepisco un certo disinteresse rispetto a questa realtà che nei numeri rappresenta una delle eccellenze del nostro Veneto e proprio perché un'eccellenza pubblico privato fa gola a tanti e lo fa imponendo anzitutto le logiche di pochi piuttosto che l'interesse di tutti.

Molti rispondono spesso che dobbiamo ritenerci fortunati perché riceviamo i dividendi e che questi sono la giusta misura per la nostra appartenenza a questa società.

Rispondo che oggi questo rappresenta un obolo che qualcuno paga ai proprietari dell'azienda che sono i cittadini rappresentati dai loro Sindaci, i quali potrebbero e devono avere maggiore vantaggio da questa loro proprietà.

E' tempo che i Sindaci oltre ai tanti oneri a cui quotidianamente sono chiamati a rispondere se ne facciano carico. Un impegno importante, che devono imparare a gestire e far ulteriormente crescere perché nelle prospettive di crescita sta anche la prospettiva di trovare le risposte a tante domande che difficilmente si trovano nella quotidianità del comune.

Bene... io mi ritengo fortunato per la potenzialità e il profondo ruolo sociale oltre che economico che questa realtà costituisce per tutti i comuni, Fondatori e NON.

Un capitale , UMANO ED ECONOMICO che deve essere in grado di generare lavoro, ma non solo, capace anche di generare ricerca e pensiero guardando ad un mondo sempre più globalizzato .

Faccio appello ai Sindaci affinché nasca da subito un percorso COMUNE per rispondere alla sfida di oggi che implica guardare sfide del prossimo decennio; ma nell'affrontare questo importante percorso lo si faccia partendo dalla solidità del pensiero iniziale. Dare a tanti, con poco, la possibilità di crescere e vivere la propria contemporaneità e la possibilità di realizzare opere e promuovere iniziative che vadano a beneficio di tutte le comunità, superando i confini dei singoli comuni.

L'auspicio è che si sappia insieme costruire un Consiglio di Amministrazione di Asco Holding con questi valori e questi obiettivi, che lo stesso sia rappresentativo della sua storia e della capacità di far sintesi anche di pensiero, che sia rappresentativo di tutto il territorio coinvolto e lo faccia con equilibrio e pacatezza.

Questo devo all'idea e alla memoria.

Un cordiale saluto

Stefano Soldan Sindaco di Pieve di Soligo